Provincia di Siena

SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE
Determinazione dirigenziale
Raccolta n. 1888 del 30/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "MARCONI" DI SERRE DI RAPOLANO, NEL COMUNE DI RAPOLANO TERME (SI) – CUP B94D24001820006 – CIG BD5BEAA6CB – ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA EX ART. 21-NONIES DELLA LEGGE 241/1990

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 23.12.2025 avente ad oggetto "Documento unico di programmazione 2026/2028 (D.U.P.) - Approvazione";

VISTO il Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 23.12.2025, come modificato dalla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 27.2.2026;

VISTO il P.E.G. Finanziario anno 2026 - approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n.10 del 30.01.2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 11 del 03.02.2026, come modificato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 36 del 26.06.2026;

VISTI i Decreti Deliberativi del Presidente n. 75 del 24.10.2025, n. 77 del 10.11.2025 e n. 87 del 27.11.2025 con i quali è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Provincia di Siena in vigore dal 01.01.2026, definendo le mission delle figure dirigenziali e degli incarichi di Elevata Qualificazione;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 16 del 18/12/2025 avente ad oggetto "SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE – CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CHRISTIAN RICCUCCI DAL 01.01.2026";

VISTO l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

VISTO, ai fini della competenza, l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 30 dello Statuto della Provincia di Siena;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che il Responsabile della presente istruttoria è l'Elevata Qualificazione Dott. Filippo Pacini;

RICHIAMATA la Convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Siena Rep. n. 45 del 13/08/2024, sottoscritta da questa Amministrazione Provinciale e dal Comune di Rapolano Terme;

DATO ATTO che il Comune di Rapolano Terme, sulla base della citata Convenzione, ha dato mandato alla SUA della Provincia di Siena di espletare la procedura di gara in oggetto;

VISTA a tal proposito la determinazione dirigenziale del Comune di Rapolano Terme n. 398 del 12/10/2026 con la quale:
- è stato stabilito di indire una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
- è stato dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'appalto risulta essere di € 628.171,16, di cui € 80.003,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;

VISTA, inoltre, la Determinazione del Settore Affari Generali e Partecipate della Provincia di Siena n. 1781 del 14/10/2026, di approvazione della documentazione di gara;

DATO ATTO che, in esecuzione delle sopra richiamate determine, la procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma START in data 15/10/2026, sulla Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) di ANAC, sul profilo del committente e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Siena, indicando come scadenza per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del 02/11/2026 (scadenza poi prorogata fino alle ore 13:00 del 03/11/2026 a causa della programmata interruzione del funzionamento del portale START dalle ore 18:30 del 30/10/2026 alle ore 08:00 del 02/11/2026);

DATO ATTO che, a seguito di un quesito di un concorrente, i progettisti che hanno redatto il progetto esecutivo hanno comunicato al Comune di Rapolano Terme di ritenere corretto procedere con una significativa rettifica della stima dei costi della manodopera posti a base di gara, sottostimati a causa di un errore materiale di calcolo;

VISTA la nota prot. 18611 del 30/10/2026 con la quale il Comune di Rapolano Terme richiede a questa Stazione Appaltante di annullare la procedura di gara in oggetto in quanto, in seguito al riesame circa la quantificazione della manodopera a base di gara, si ravvisa una modifica sostanziale che potrebbe modificare il mercato per le imprese interessate alla partecipazione alla gara;

CONSIDERATO che la rettifica dei costi della manodopera, oltre a stravolgere un elemento essenziale ai fini della corretta formulazione dell'offerta economica da parte dei concorrenti, implica anche una nuova approvazione del progetto esecutivo ed una nuova verifica e validazione;

PRESO ATTO, quindi, che il progetto posto a base di gara, pubblicato sulla piattaforma START, presenta errori nella stima dei costi della manodopera tali da impedire la seria formulazione delle

offerte;

RICHIAMATO l'Art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 che recita: *"Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. …"*;

RICHIAMATO l'Art. 41 comma 13 del D. Lgs. 36/2023 che recita: *"Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo medio del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, tenuto conto della dimensione o natura giuridica delle imprese, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. … Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni …"*;

CONSIDERATO che la procedura di gara in oggetto è stata predisposta e pubblicata sulla base di costi della manodopera stimati in maniera difforme da quanto prescritto dalle citate norme e che, conseguentemente, i relativi provvedimenti sono stati adottati in violazione di legge;

RICHIAMATO l'Art. 21-nonies, comma 1, della Legge 241/1990 ai sensi del quale: "*Il provvedimento amministrativo illegittimo … può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a sei mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20* (silenzio assenso)*, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo*";

RITENUTO opportuno, pertanto, ai sensi dell'Art. 21-nonies della Legge 241/1990, procedere con l'annullamento in autotutela della procedura di gara in oggetto e dei relativi atti (bando, disciplinare ed allegati), dandosi altresì atto che la procedura di gara è ancora in corso (con scadenza per la presentazione delle offerte ore 13:00 del 03/11/2026) e non vi sono, quindi, interessi di terzi sacrificati dall'odierna autotutela;

DATO ATTO che l'autotutela si rende necessaria anche al fine di garantire la trasparenza e la formulazione di offerte congrue, evitando futuri contenziosi o incertezze in corso d'opera;

RITENUTO opportuno, inoltre, pubblicare la presente determina sulla piattaforma START e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Siena;

DATO ATTO che il Responsabile della Procedura di gara è il Dott. Filippo Pacini Responsabile del Servizio SUA e Contratti della Provincia di Siena;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa,

1) di annullare in autotutela, ai sensi dell'Art. 21-nonies della Legge 241/1990, la procedura di gara in oggetto CIG BD5BEAA6CB, pubblicata per conto del Comune di Rapolano Terme tramite il portale START di Regione Toscana (procedura START n. 040312/2026), ed i relativi atti (bando, disciplinare ed allegati);

2) di provvedere a pubblicare la presente determina sulla piattaforma START e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Siena.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Toscana o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile, come disposto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi.

Il medesimo è reso pubblico mediante inserimento sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata

IL DIRIGENTE
Riccucci Christian / InfoCamere S.C.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente e pubblicato sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)"